

Consiglio dei Ministri n. 29 del 28 novembre 2008

24 Novembre 2008

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nella seduta del Consiglio dei Ministri del **28 novembre u.s., n.29**, è stato approvato il decreto-legge contenente misure a sostegno della famiglia, del lavoro, dell'occupazione e dell'impresa, rivedendo in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale.

Tra le misure viene previsto, in particolare, che: i cittadini residenti che compongono un nucleo familiare a basso reddito da lavoro dipendente o pensione o redditi assimilati riceveranno un bonus straordinario tra i duecento ed i mille euro, parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare e a seconda che in famiglia vi siano portatori di handicap; i mutui per l'acquisto della prima casa non potranno superare il 4% e, per i mutui già stipulati, lo Stato si accollerà l'eventuale parte eccedente; le tariffe vengono bloccate o ridotte per tutte le forniture abituali (fuorchè l'acqua) fino al 31 dicembre 2009; a decorrere dal 1° gennaio 2009 le famiglie economicamente svantaggiate che hanno diritto all'applicazione delle tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica avranno anche diritto alla compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale; in aiuto ai lavoratori pendolari sono bloccati i pedaggi autostradali e le tariffe ferroviarie sulle tratte regionali. Viene inoltre previsto un prestito (a tasso particolarmente agevolato) alle famiglie nel cui ambito avvengano nuove nascite, al fine di supportare le spese connesse alle esigenze dei primi anni di vita.

Il decreto-legge vara anche una serie di importanti misure a sostegno dell'economia e dell'impresa, tra cui: l'imposta sul reddito delle società e l'imposta regionale sulle attività produttive vengono ridotte di tre punti percentuali; la proroga della detassazione dei salari di produttività con innalzamento da 30 a 35.000 euro del reddito massimo per beneficiare dell'aliquota agevolata e con innalzamento da 3 a 6.000 euro del salario di produttività agevolato fiscalmente; il sostegno "in deroga" al reddito di coloro che perdono il lavoro garantito dal nuovo Fondo sociale per l'occupazione e la formazione, nel quale confluisce anche il Fondo occupazione per gli ammortizzatori in deroga, finanziato per un miliardo e 26 milioni di euro; il pagamento dell'IVA al momento dell'effettiva riscossione dei corrispettivi. Vengono, inoltre, ridotti i costi amministrativi sostenuti dalle imprese e viene prevista la revisione degli studi di settore, soprattutto in talune aree del Paese, per rimodulare gli indicatori di reddito agli effetti della congiuntura. Al fine di incentivare il rientro in Italia di ricercatori residenti all'estero viene previsto che siano fiscalmente imponibili solo per il dieci per cento.

Il decreto-legge prevede, altresì, l'accelerazione delle procedure per la realizzazione di opere, comprese quelle di messa in sicurezza delle scuole, interventi a sostegno dei trasporti pubblici locali e delle ferrovie e ulteriori misure di lotta e contrasto all'evasione fiscale.

Il Consiglio ha, inoltre, approvato il disegno di legge per la ratifica e l'esecuzione del seguente Atto internazionale:

- Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione fra l'Italia e l'Iraq.

Il Consiglio ha prorogato lo stato d'emergenza già dichiarato nel Friuli-Venezia Giulia per fare fronte ai danni causati da intense e prolungate precipitazioni atmosferiche.